

Unione europea – Sintesi

L'UNIONE EUROPEA, IN BASE AI TRATTATI CHE L'HANNO ISTITUITA E CHE LA REGOLANO, SI PREFIGGE DI:

- * **mantenere la pace** tra i suoi Stati membri e i paesi vicini e porre la pace alla base di ogni iniziativa futura;
- * **promuovere la cooperazione** concreta tra i paesi europei;
- * **garantire la sicurezza** dei cittadini europei;
- * **promuovere la solidarietà** economica e sociale;
- * **preservare l'identità e la diversità** europee in un mondo globalizzato;
- * **promuovere i valori** che gli europei condividono.

COME FUNZIONA L'UNIONE EUROPEA / LE ISTITUZIONI

- * Il **Parlamento europeo**, che rappresenta i cittadini dell'Unione, condivide il potere legislativo e di bilancio con il Consiglio Ue. Esercita inoltre il cosiddetto "ruolo" o "potere" di controllo democratico sulle altre istituzioni Ue. Eletto a suffragio universale ogni 5 anni, il Parlamento europeo (sedi a Strasburgo e Bruxelles) comprende 705 deputati raccolti in Gruppi politici; con le elezioni 2024 gli eurodeputati salgono a 720.
- * I capi di Stato o di governo dell'Ue si riuniscono periodicamente in sede di **Consiglio europeo**, per fissare l'indirizzo politico generale dell'Unione e adottare decisioni importanti su questioni chiave.
- * Il **Consiglio Ue**, formato invece dai ministri degli Stati membri dell'Unione europea, si riunisce frequentemente per adottare le decisioni politiche ed esercitare la funzione legislativa (condivisa con il Parlamento europeo).
- * La **Commissione europea**, che rappresenta l'interesse comune dell'Ue ("custode dei Trattati"), è il principale organo esecutivo dell'Unione. Presenta proposte legislative e garantisce la corretta attuazione delle politiche europee.
- * **Altre istituzioni** dell'Ue, con differenti competenze e ruoli, sono: Corte di Giustizia, Corte dei conti, Banca centrale europea (euro), Comitato economico e sociale, Comitato delle Regioni, Mediatore europeo.

COME FUNZIONA L'UNIONE EUROPEA / POTERI E COMPETENZE

Poteri e competenze dell'Unione europea sono iscritti nei Trattati Ue e sono definiti mediante il "principio di attribuzione". Ai sensi del principio di attribuzione, l'Unione europea può agire solo entro i limiti delle competenze conferitele dagli Stati membri dell'Unione nei Trattati. Le competenze non attribuite all'Unione nei Trattati restano di prerogativa degli Stati membri.

Il Trattato di Lisbona (in vigore dal 2009) chiarisce la ripartizione delle competenze tra l'Unione e i suoi Stati membri. Tali competenze si dividono in tre categorie principali:

- * competenze esclusive dell'Unione;
- * competenze concorrenti;
- * competenze di sostegno.

L'Unione dispone di una **competenza esclusiva** per la conclusione di accordi internazionali (ma a determinate condizioni). Dispone inoltre di competenza esclusiva nei seguenti ambiti: unione doganale; definizione delle norme in materia di concorrenza necessarie al funzionamento del mercato interno; politica monetaria per i paesi dell'area euro; conservazione delle risorse biologiche del mare nel quadro della politica comune della pesca; politica commerciale comune.

Per quanto attiene alla **competenza concorrente** tra l'Unione e i suoi Stati membri, essa si applica nei settori seguenti: mercato interno; politiche sociali (ma solo per gli aspetti definiti specificamente nel Trattato); coesione economica, sociale e territoriale (politiche regionali); agricoltura e pesca (tranne la conservazione delle risorse biologiche del mare); ambiente; protezione dei consumatori; trasporti; reti transeuropee; energia; spazio di libertà, sicurezza e giustizia; problemi comuni di sicurezza in materia di sanità pubblica; ricerca, sviluppo tecnologico e spazio; cooperazione allo sviluppo e aiuti umanitari.

Le **competenze di sostegno** riguardano: tutela e miglioramento della salute umana; industria; cultura; turismo; istruzione, formazione professionale, gioventù e sport; protezione civile; cooperazione amministrativa.

L'EUROPA DEI CITTADINI

Grazie all'Unione europea i cittadini degli Stati membri possono viaggiare, vivere e lavorare ovunque in Europa. Nella vita quotidiana l'Unione promuove e finanzia programmi che avvicinano i suoi cittadini, soprattutto nel campo dell'istruzione e della cultura. Il sentimento di appartenenza all'Unione europea si dovrebbe sviluppare gradualmente, parallelamente ai suoi risultati concreti e ai suoi successi. Esistono già alcuni simboli di un'identità europea comune: il motto "Unità nella diversità"; la moneta unica, l'euro; la bandiera (blu con 12 stelle); l'inno europeo ("Inno alla gioia" di Beethoven).